

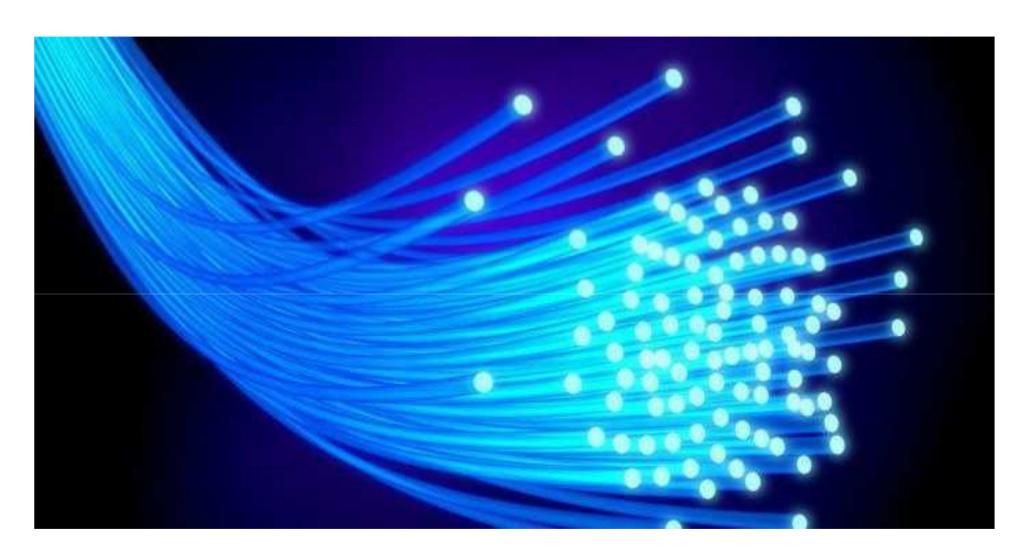
# L'evoluzione normativa obblighi e opportunità per i professionisti della filiera

Luca Baldin

**Smart Building Italia** 

Vicenza, 13 aprile 2018

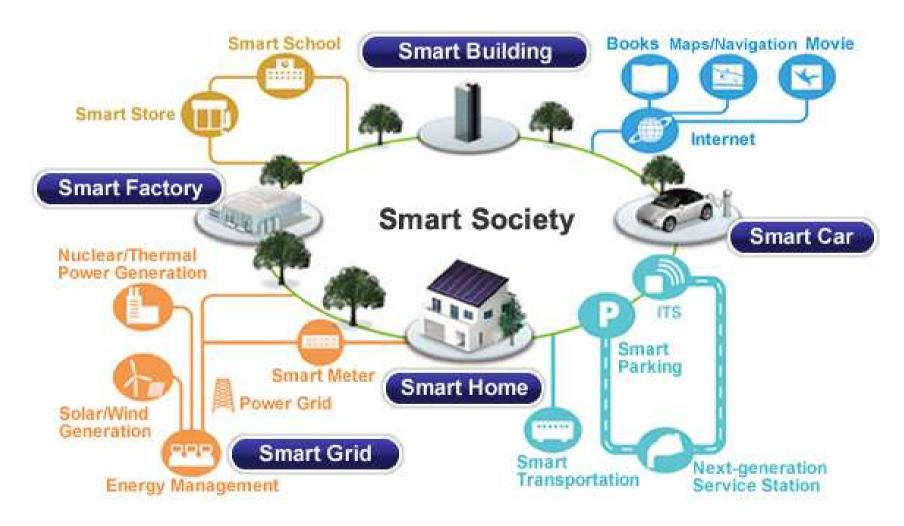




Lo scenario



#### Verso la smart society



Parole chiave: sostenibilità e connettività



### Che cos'è una smart city?

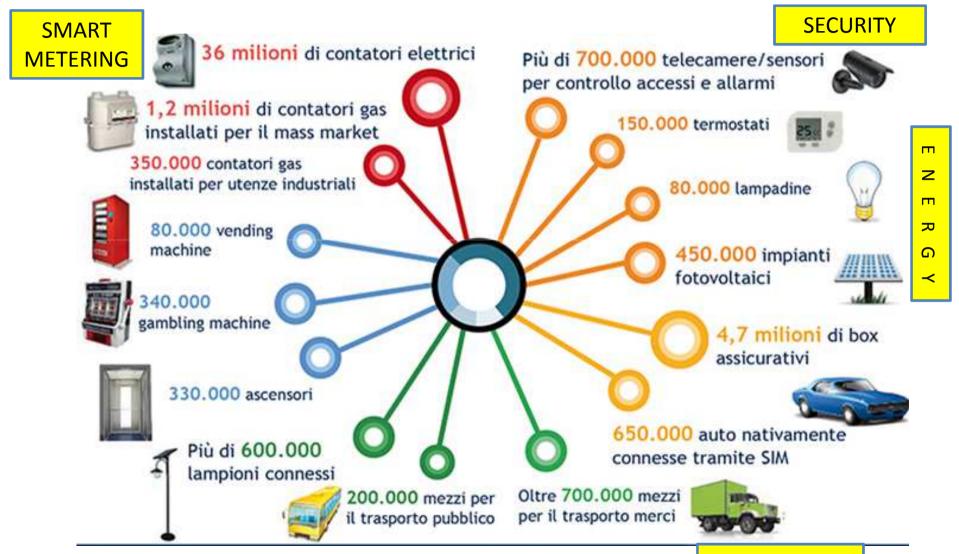
 Una città può essere definita intelligente, o smart city, quando gli investimenti effettuati in infrastrutture di comunicazione, tradizionali (trasporti) e moderne (TLC), riferite al capitale umano e sociale, assicurano uno sviluppo economico sostenibile, un'alta qualità della vita e una gestione sapiente delle risorse (da wikipedia)







#### l'industria dell'IoT in Italia



**AUTOMOTIVE** 



#### La nuova televisione nella smart home

#### Il nuovo Switchoff Digitale

Nel **giugno 2022** l'Italia cambierà lo standard trasmissivo della televisione digitale terrestre.

Nei prossimi **4 anni** un parco di ca. **48 milioni** di TV verranno sostituiti, rottamati o connessi a nuovi adattatori dotati dello standard DVB-T2 e HEVC.

Tutti questi nuovi TV **saranno connessi** nelle Smart Home a tutte le fonti di segnale: DTT, SAT e IP





#### L'esplosione dei contenuti video

#### Un trend inequivocabile

- L'audience sta aumentando
- La gente guarda contenuti video per un tempo più lungo e su devices diversi
- La risoluzione dei video sta aumentando di qualità





#### Le conseguenze sulla rete

- Entro il 2019 una percentuale tra **l'80 e il 90%** del traffico internet sarà generato da video
- Ovvero 1 milione di minuti di video al secondo
- L'attuale rete in parte sta già collassando



## Un volume di investimenti con pochi precedenti

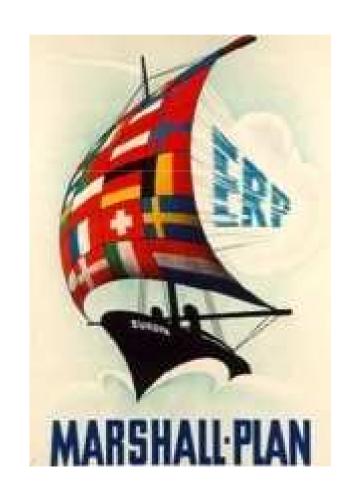
#### 2012-2016

Stato e grandi operatori privati hanno investito sulla rete a banda ultralarga

#### 31 miliardi di euro

l'intero piano Marshall che è stato alla base del boom economico italiano degli anni Sessanta ammontava a

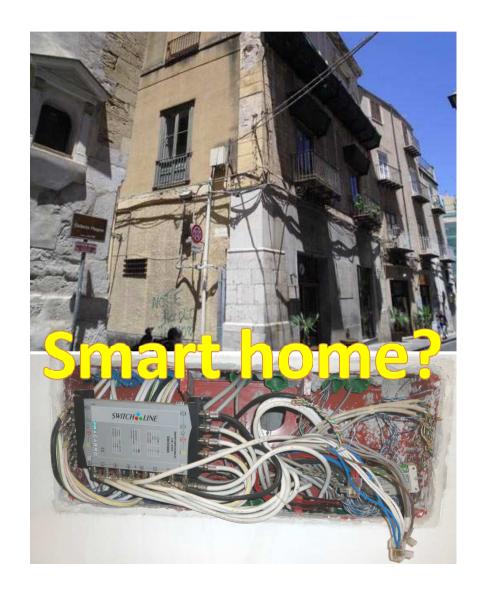
#### 14 miliardi di dollari







### Il collo di bottiglia





#### La situazione

(dati gennaio 2017, fonte Akamai)

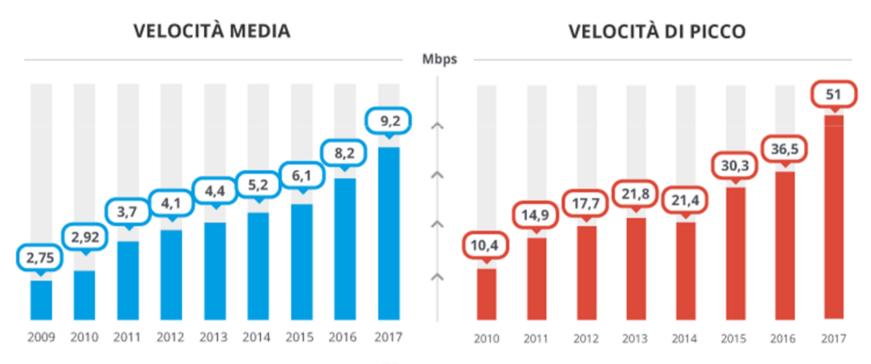
- Solo il **61% della popolazione** italiana è connessa alla banda larga (>2Mbits)
- La velocità media nel nostro Paese si attesta a 9,2 Mbps
- siamo al 58° posto del ranking mondiale
- Solo il **10% della popolazione** viaggia a più di 15Mbit/sec
- Malgrado gli investimenti, a fine 2018 **solo il 33% della popolazione** sarà connesso <u>in modalità FTTH</u>
- Per fare di più è necessario un impegno diffuso
- 2 condizioni:
  - Impianti di qualità
  - Operatori preparati e competenti
- Evitare che gli impianti verticali si traducano nell'anello debole della rete



#### Velocità di Connessione

#### **VARIAZIONE 2009 > 2017**





Komparatore.it



## INFRASTRUTTURAZIONE SOSTENIBILE





### La sostenibilità giuridica





### L'agenda digitale europea

- 2013 → banda larga di base a tutti (2Mbts)
- 2020 → 100% ≥ 30 Mbts di cui ≥ 50% 100 Mbts



- la strategia italiana per la Banda Ultralarga e per la crescita digitale 2014-2020 identifica nella promozione delle smart city una delle azioni primarie per la crescita del Paese, perché?
  - Totale comuni 7954
  - 741 >15.000 abitanti →36 milioni di abitanti (60% del totale)
  - 10 città metropolitane +Palermo →20 milioni di abitanti (32% del totale)
- 3 marzo 2015 il Consiglio dei Ministri approva la strategia italiana per la banda larga che prevede entro il 2020 l'85% della popolazione connesso ad almeno 100 Mbts



#### L'impegno del governo

- Direttiva EU 61/2014: Diritto alla condivisione dell'uso delle infrastrutture tlc
- L. n. 164/2014: art. 6 ter, comma 2 (Modifiche al DPR 380/2001 «testo unico dell'edilizia») Obbligo di infrastruttura fisica multiservizio passiva interna all'edificio ...
- Dlgs n. 33 del 15 febbraio 2016 attuazione della Direttiva 2014/61/UE
  recante «misure volte a ridurre i costi dell'installazione di reti di
  comunicazione elettronica ad alta velocità" (ulteriori semplificazioni ed
  estensione dell'obbligo di accesso anche per edifici preesistenti già cablati)
- Legge Finanziaria 2017: Il piano Industria 4.0 super ammortamento 140% e iper ammortamento 250% sugli investimenti per la digitalizzazione delle aziende (dal 2018 impresa 4.0)



#### II D.P.R. 380/2001 – art. 135-bis

# Obbligo di realizzare l'impianto multiservizio negli edifici nuovi ed in quelli in profonda ristrutturazione a decorrere dal 1 luglio 2015

comma 1: dal 1 luglio 2015 gli edifici di nuova costruzione e quelli di cui necessita il permesso di costruire ai sensi dell'art. 10, comma 1 lettera C **DEVONO** essere equipaggiati con **un'infrastruttura fisica multiservizio** passiva all'interno dell'edificio costituita da appositi **spazi installativi** e **impianti a fibra ottica** 

comma 2: predisposizione di adeguati punti di accesso dal tetto e dal marciapiede

comma 3: etichetta volontaria «edificio predisposto alla banda larga» rilasciata da un tecnico abilitato se realizzato nel rispetto delle norme CEI



#### La guida tecnica CEI 306-22

Per agevolare i progettisti edili, in ambito CEI viene presa la decisione di redigere uno strumento semplificato per favorire l'applicazione del DPR 380/01, articolo 135-bis, come modificato dalla legge 164/2014 di conversione del D.L. 133/2014, art. 6-ter, dove vengono indicate le **Guide CEI 306-2, CEI 64-100/1, CEI 64-100/3** come riferimento

## Disposizioni per l'infrastrutturazione degli edifici con impianti di comunicazione elettronica

Linee guida per l'applicazione della legge 11 novembre 2014, n. 164



#### L'etichetta volontaria

I sensi del comma 3 dell'art. 135/bis del T.U., con l'obiettivo di valorizzare gli immobili predisposti alla ricezione a banda larga il MISE rilascia nel 2017 l'etichetta volontaria ufficiale che qualifica l'immobile dotato di impianto multiservizio.



L'etichetta viene rilasciata dal tecnico che ne certifica la realizzazione a regola d'arte, ovvero un **Installatore elettronico** (con abilitazione ai sensi del DM 37/2008 art. 1, comma 2, lettera b)



#### Una norma senza sanzioni? ...forse no

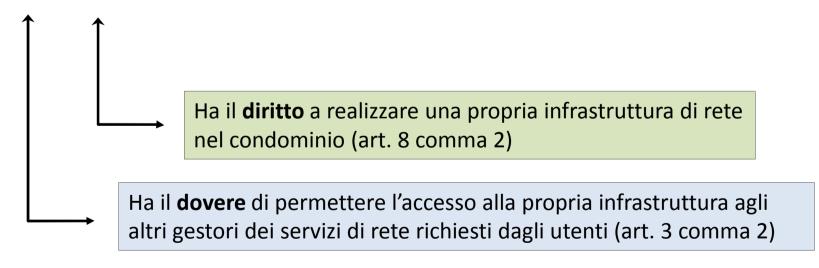
- In caso di mancata applicazione del dettato della legge non sono previste sanzioni dirette, tuttavia al momento della compravendita, il **Notaio**, **in qualità di garante della parte acquirente** dovrà assicurare che la parte alienante fornisca **prova documentale** della sussistenza di tutti i requisiti previsti dalla legge per quello specifico immobile. <u>Tra i quali è previsto il progetto/certificazione dell'impianto multiservizio.</u>
- In mancanza, egli non potrà far decorrere utilmente i giorni di silenzio assenso necessari ad ottenere il rilascio del certificato di agibilità
- Semplificando, l'operazione di compravendita non sarà perfezionabile fintanto che l'impianto non venga realizzato ex post
- L'acquirente potrà inoltre rivalersi sull'alienante, qualora dovesse verificare il mancato rispetto di quanto previsto dalla norma.



#### II D.Lgs. 33/2016

#### Diritti e doveri del gestore di infrastrutture

Gestore dei servizi di rete in un edificio senza infrastruttura di rete





#### II D.Lgs. 33/2016

#### Diritti e doveri del gestore di infrastrutture

Gestore dei servizi di rete in un edificio dotato di infrastruttura di rete (come l'impianto multiservizio)

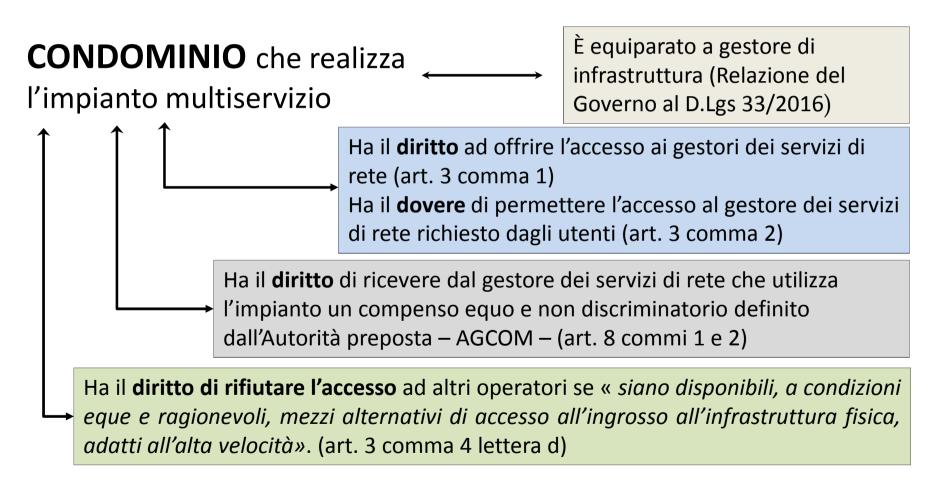
Ha il **diritto** ad accedere alla infrastruttura presente nell'edificio «se la duplicazione dell'infrastruttura è tecnicamente impossibile o inefficiente dal punto di vista economico». (art. 8 comma 3)

L'infrastruttura di rete si può duplicare solo se costa meno



#### II D.Lgs. 33/2016

## Diritti e doveri del condominio in riferimento alla infrastruttura di rete realizzata all'interno all'edificio





## La sostenibilità economico-finanziaria





#### Benefit fiscali

- L'installazione ex novo e la manutenzione ad impianti in fibra ottica rientra nelle spese sostenute in un condominio per migliorie ed innovazione per cui si possono sfruttare le **detrazioni Irpef fino al 50%.**
- Il Decreto «Sblocca Italia» del 2014, all'art. 6, comma 3-bis, inserisce tra le opere di urbanizzazione primaria le opere di infrastrutturazione per la realizzazione delle reti di comunicazione elettronica ad alta velocità in fibra ottica in grado di fornire servizi di accesso a banda ultralarga effettuate anche all'interno degli edifici. Da questo discende la possibilità del costruttore di chiedere di realizzare tali opere a scomputo totale o parziale degli oneri di urbanizzazione primaria da conferire al comune al momento del rilascio del titolo abilitativo ai sensi del DPR 380.



#### Costo o investimento?

Secondo stime effettuate da importanti agenzie di real estate la predisposizione di un edificio nuovo alla ricezione a banda ultralarga mediante un impianto multiservizio in fibra ottica, può portare ad un suo apprezzamento pari o superiore al 2%



Valore commerciale = 200.000 euro  $\rightarrow$  incremento del valore **4.000** euro

Costo medio dell'impianto per unità immobiliare 400 euro



#### Redditività potenziale

#### L'impianto multiservizio di fatto e di diritto costituisce una

#### <u>infrastruttura di rete di telecomunicazioni</u> all'interno di un edificio

In quanto tale, le norme comunitarie e nazionali prevedono:

- La condivisione;
- Il riconoscimento del costo sostenuto dal proprietario da parte dell'utilizzatore non proprietario;
- Una Autorità indipendente di regolazione e garanzia che controlla la corretta applicazione delle norme e la libertà dei cittadini nelle telecomunicazioni (in Italia AGCOM).

Il Condominio (o il gestore dell'impianto condominiale) può applicare un prezzo equo e non discriminatorio a chi richieda di utilizzare l'impianto per far passare transitare propri servizi, ovvero:

- Alle telco
- Alle Pay TV
- ......



#### Offerta di riferimento di Telecom Italia 2018

#### sottoposta ad approvazione di AGCOM

#### Struttura tariffaria 2018 dell'offerta

dall'ordine:

```
3,45 € canone mensile per ogni Segmento di Terminazione in Fibra Ottica;
82,43 € contributo di attivazione per utente connesso non attivo;
70,74 € contributo di disattivazione per utente connesso attivo;
173,33 € contributo per la realizzazione del Punto di Mutualizzazione (PMI) all'interno dell'Edificio, alla prima richiesta di accesso al PMI;
345,51 € contributo per lo studio di fattibilità (SdF);
72,51 € cessazione del segmento di terminazione in fibra ottica;
330,67 € contributo per l'aggiornamento della banca dati alfanumerica per ogni SdF seguito
```

85,40 € contributo in caso di intervento a vuoto di Manutenzione straordinaria.

#### Costo orario della manodopera pari a 46,78 €/h;

Maggiorazione del 25% per interventi in ore notturne o in giorni festivi e del 50% per interventi urgenti.



## La sostenibilità tecnica



«Siamo in grado di utilizzare le nuove tecnologie a pieno? (...) Perché chi oggi è fuori dal digitale è un discriminato. Pensiamo alla domotica. Essa richiede l'apporto di interventi innovativi, ma anche tanta professionalità. (...) Ed è qui che entra in gioco una figura professionale con competenze specifiche, lo *smart installer*, che perde le sue vesti di tecnico puro e si trasforma in vera e propria guida».

Antonio Preto (da: In principio è la rete)



### Infrastrutturazione sostenibile **Tecnica**

CEI 306-22

Data Pubblication 2015-05

Disposizioni per l'infrastrutturazione degli edifici con impianti di comunicazione elettronica - Linee quida per l'applicazione della Legge 11 novembre 2014, n. 164

Buildings infrastructure provisioning for electronic communications -Guidelines for the application of the law n. 164 (11 November 2014)

#### Sommario

Con questo documento, il CEI intende fornire ai progettisti e agli operatori edili, nonché agli installatori di uni questo occumento, Il CEI intende fomire al progettisti e agli operatori edili, nonché agli installatori di comunicazione elettronica negli edifidi, uno strumento semplificato per favorire l'applicazione del DPR 380/01, articolo 135-bis, come modificato dalla Legge 164/2014 di conversione del D.L. 133/2014, art. 6-ler, dove verigiono indicate le Guide CEI 306-2, CEI 64-100/1, CEI 64-100/2, CEI 64-100/3 come inferimento tecnico.

Il presente documento riguarda la realizzazione, negli edifici, di una "infrastruttura fisica multiservizio passiva interna all'edificio, costituita da adeguati spazi installativi e da impianti di comunicazione ad alta velocità in fibra ottica" nonché dei punti di accesso all'edificio.

Si evidenzia come la predisposizione di "adeguati spazi installativi" e di "accessi agli edifici" debbano considerarsi come indispensabili per garantire la realizzazione a regola d'arte degli impianti di

comunicazione elettronica.
Si evidenzia che il documento costituisce, in aderenza al dettato normativo sopra richiamato, il riferimento tecnico per la progettazione di spazi installativi e predisposizioni della fibra ottica, idonei a garantire la realizzazione di reti di comunicazione elettronica (considerate nella accezione definita nel D.Lgs. 259/03, art. 1, comma 1, lettera "dd"), aventi caratteristiche tali da assicurare:

 a) la riduzione dei costi di installazione e di manutenzione degli impianti;
 b) un elevato livello di adattabilità, flessibilità, affidabilità nel tempo delle infrastrutture, tenendo conto delle mutevoli esigenze, sia tecniche, sia dell'utenza, e della protezione dell'investiment



Progetto redatto da un professionista iscritto agli albi secondo la specifica competenza tecnica richiesta (D.M. MISE 37/2008 art. 5 comma 2 lett. e)



Certificazione secondo la regola dell'arte (DPR 380/2001 art. 135bis c. 3) da parte di azienda artigiana il cui rappresentante legale o responsabile tecnico è in possesso dei requisiti previsti dal D.M. MISE 37/2008 art. 4 ed art. 1 c. 2 lett. b.



© CEL COMITATO EL ETTROTECNICO ITALIANO - Milano 2015. Riproduzione vietata

Conia concessa a EAIT srl in data 30/06/2015 da CEI-Comitato Elettrotecnico Italian

### Grazie! E arrivederci a...





Fiera del Levante 22-23 novembre 2018 Fiera Milano Rho
13-15 novembre 2019